

Piano Nazionale della Prevenzione 2006-2008
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 12 2008

Regione **Valle d'Aosta**

Titolo del progetto **Progetto di monitoraggio, prevenzione e cura dell'Obesità in età pediatrica**

Referente: **Direttore SC Nefrologia e Dialisi e Responsabile SSD Dietologia e Nutrizione Clinica, Ospedale U. Parini - USL Valle d'Aosta -**

Relazione

1. Descrivere brevemente i principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008

Attività 2 Monitoraggio dati antropometrici

Il sistema di monitoraggio antropometrico è stato completato e sono stati acquisiti i dati, presenti nei terminali periferici dei PLS, relativi al BMI della popolazione pediatrica valdostana. I valori ottenuti sono stati elaborati e confrontati con le relative tabelle di crescita ottenendo una categorizzazione dei singoli soggetti in funzione del grado di sovrappeso e della dislocazione territoriale. Il sistema è quindi operativo ed è in grado di identificare le coorti che prenderanno parte al programma cognitivo comportamentale lifestyle; attraverso un'ulteriore implementazione del sistema sarà inoltre possibile poter monitorare l'efficacia degli interventi attraverso l'inserimento di specifici parametri che misurano il cambiamento dello stile di vita del nucleo familiare.

Attività 4 Pianificazione incontri formativi

Nel corso dell'anno sono state avviate numerose iniziative informative/formative (convegni, incontri informali, gruppi di lavoro tra pari) volte a definire gli aspetti logistici/attuativi e le nozioni condivise da trasmettere e utilizzare nella pratica clinica. Attraverso un lavoro multidisciplinare è stato elaborato del materiale divulgativo che verrà veicolato alla popolazione attraverso le strutture ospedaliere e territoriali. E' stato inoltre definito il debito informativo relativo all'utilizzo dei dati ponderali presenti nelle cartelle cliniche pediatriche informatizzate.

Attività 5 Programmi di educazione alla salute nelle scuole

Attraverso una collaborazione trasversale tra Sanità e Scuola è stato avviato un ampio ed articolato programma di promozione della salute che mira a coinvolgere le scuole, dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio. Il percorso educativo chiamato "A scuola di salute passo dopo passo" ha coinvolto prima, in via sperimentale, un'istituzione scolastica pilota (interessando circa 60 insegnanti) ed è stato poi esteso ad altre 12 Istituzioni scolastiche; il progetto nella sua globalità ha

coinvolto circa 220 insegnanti, che veicoleranno i contenuti acquisiti, attraverso una specifica formazione, nel corso dell'anno accademico 2008/2009. Per facilitare la trasmissione degli argomenti trattati è stato realizzato un kit didattico suddiviso in 12 step di apprendimento costituito da materiale cartaceo, multimediale e video.

Attività 6 Pianificazione interventi (incontri di gruppo informativi, incontri di gruppo psicoeducazionali, trattamento ambulatoriale individuale)

Il trattamento ambulatoriale individuale è operativo, ma devono essere affinate le modalità gestionali e le attività interdisciplinari. Per quanto riguarda i gruppi cognitivo comportamentali Lifestyle sono state definite le linee guida degli interventi e le modalità per il reclutamento dei soggetti. Entro sei mesi i gruppi saranno avviati su tutto il territorio regionale (alta, media e bassa valle).

2. Descrivere brevemente gli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o del tutto disattesi e le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento

Tutte le attività previste per la data 31/12/08 sono state avviate.

3. Enucleare e descrivere brevemente punti di forza e criticità nella realizzazione del Piano

Il punto di forza del progetto sta nella condivisione di obiettivi e saperi tra operatori appartenenti ad aree di intervento differenti; attraverso la realizzazione di attività coordinate ogni singola azione assume maggiore rilievo ed incisività. Il bambino e la famiglia durante tutto il loro percorso di crescita vengono monitorati e pungolati ad attuare stili di vita sani e appropriati. L'obiettivo non è di imporre dei comportamenti, ma fornire strumenti e conoscenze all'individuo che gli consentano di diventare un abile custode della propria salute. Inoltre, grazie al sistema di monitoraggio informatizzato è possibile orientare in modo focale tutte le azioni previste dal progetto e intervenire sulle abitudini di vita del bambino prima che il sovrappeso si trasformi in obesità; in questo modo, valorizzando la prevenzione primaria e secondaria, nel medio periodo è prevedibile che si riducano in modo consistente gli ingenti costi degli interventi terziari.

La realizzazione di questo articolato piano di prevenzione ha richiesto grandi sforzi in termini di condivisione e interdipendenza tra tutte le figure coinvolte, affinché le potenzialità di questo progetto possano esprimersi appieno è indispensabile che tutte le azioni previste diventino stabili nel tempo e mantengano un'adeguata copertura territoriale.

4. Riportare ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte e dei risultati del Piano

Le iniziative previste inizialmente dal progetto sono state implementate in itinere grazie ad una collaborazione con il SIAN che ha consentito di avviare un'attività correlata chiamata "Una mensa su misura"; tale progetto è finalizzato a regolarizzare gli apporti calorici nella ristorazione scolastica, a promuovere cibi sani e modalità di cottura degli alimenti appropriate. Per il prossimo anno il progetto verrà supportato con una campagna mediatica, promossa dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dall'Azienda USL volta a promuovere sani stili di vita. Gradualmente le diverse iniziative avviate sul territorio volte a promuovere il benessere dell'individuo si stanno coordinando e rafforzando vicendevolmente.